

# GAZZETTA UFFICIALE



## DELLA REGIONE SICILIANA

Serie speciale concorsi  
annessa alla parte prima

Palermo - Giovedì, 24 dicembre 2015

SI PUBBLICA DI REGOLA  
L'ULTIMO VENERDI' DI OGNI MESE  
Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,  
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO  
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927  
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile nel sito Internet: [www.gurs.regione.sicilia.it](http://www.gurs.regione.sicilia.it) accessibile anche dal sito ufficiale della Regione [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it)

### AVVISO AGLI ABBONATI

I canoni di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per l'anno 2016 sono indicati in ultima pagina. Con la fine dell'anno verranno a scadere gli abbonamenti per il 2015 e, conseguentemente, cesserà l'invio della *Gazzetta* agli abbonati.

Fermo restando che gli abbonamenti per l'intero anno 2016 o per il 1° semestre potranno essere rinnovati entro il 31 gennaio p.v., si avverte che, ove si voglia evitare soluzione nella continuità dell'invio, sarà necessario provvedere al versamento dell'importo dell'abbonamento nel più breve tempo possibile, inviando con sollecitudine l'attestazione di versamento all'Amministrazione della *Gazzetta*.

# CONCORSI

## S O M M A R I O

### ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

Elenco dei nominativi dei candidati ammessi a sostenere le prove orali e tecniche e diario delle prove del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di segretario parlamentare di prima fascia di professionalità informatica. . . . . pag. 3

### AMMINISTRAZIONE REGIONALE

#### ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Revoca del concorso per titoli a n. 1 posto di dirigente tecnico biblioteconomo del ruolo dei beni culturali . . . . . pag. 3

Revoca del concorso per titoli a n. 11 posti di dirigente tecnico naturalista del ruolo dei beni culturali . . . . . pag. 4

**Revoca del concorso a n. 120 posti di assistente tecnico autobibliotecario-documentarista del ruolo dei beni culturali. . . . . pag. 5**

**Revoca del concorso per titoli a n. 100 posti di assistente tecnico (archeologo, architetto, etnonaturalista, storico dell'arte, documentarista) del ruolo dei beni culturali . . . . . pag. 5**

**Revoca del concorso a n. 83 posti di assistente addetto al laboratorio di informatica, fotointerpretazione, aerofotogrammetria, tecnica audiovisiva del ruolo dei beni culturali. . . . . pag. 6**

**Revoca del concorso per titoli a n. 50 posti di assistente tecnico geometra e disegnatore del ruolo dei beni culturali . . . . . pag. 7**

**Rettifica della graduatoria di merito del concorso per titoli a n. 97 posti di assistente tecnico restauratore del ruolo dei beni culturali . . . . . pag. 8**

#### **ASSESSORATO DELLA SALUTE**

**Scorrimento della graduatoria del concorso di medicina generale 2015/2018 . . . . . pag. 10**

#### **ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO**

**Istituzione del corso di qualificazione all'esercizio della professione di maestro di sci alpino - anno 2016, approvazione del relativo bando di selezione ed istituzione della commissione esaminatrice per l'abilitazione all'esercizio della professione . . . . . pag. 11**

### **ENTI LOCALI TERRITORIALI**

#### **COMUNE DI CALTANISSETTA**

**Annullamento della selezione per titoli per la copertura di n. 44 posti, varie qualifiche . . . . . pag. 14**

#### **COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA (Libero consorzio comunale di Trapani)**

**Mobilità volontaria esterna, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto di funzionario tecnico . . . . . pag. 14**

#### **COMUNE DI FAVIGNANA (Provincia di Trapani)**

**Mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 1 posto di istruttore amministrativo-contabile e di n. 1 posto di istruttore tecnico-geometra . . . . . pag. 14**

#### **COMUNE DI PETRALIA SOPRANA (Provincia di Palermo)**

**Mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di istruttore direttivo tecnico . . . . . pag. 14**

#### **COMUNE DI SOLARINO (Provincia di Siracusa)**

**Mobilità volontaria riservata al personale di ruolo proveniente dagli enti di area vasta, con qualifica di assistente sociale . . . . . pag. 14**

## ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

**Elenco dei nominativi dei candidati ammessi a sostenere le prove orali e tecniche e diario delle prove del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di segretario parlamentare di prima fascia di professionalità informatica.**

Si comunicano i nominativi dei candidati ammessi a sostenere le prove orali e tecniche di cui all'art. 11 del bando di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, serie speciale concorsi, n. 16 del 26 novembre 2010:

### *Indirizzo di sviluppo software*

- Bianca Salvatore
- Mancuso Renato
- Minneci di Villareale Livio
- Pagoto Giuseppe
- Romeo Giovanni
- Teresi Alessandro
- Tinè Massimiliano.

### *Indirizzo sistemistico*

- Calcagno Ruben
- Del Rossi Giancarlo

- Minneci di Villareale Livio
- Rappa Francesco.

Le prove orali e tecniche si svolgeranno presso la sede dell'Assemblea regionale siciliana, Palazzo dei Normanni, piazza del Parlamento n. 1 - Palermo, come da seguente calendario:

### *Indirizzo di sviluppo software*

- Venerdì 29 gennaio 2016  
ore 9,00: sigg. Pagoto e Romeo;  
ore 15,30: sigg. Teresi e Tinè.
- Lunedì 1 febbraio 2016  
ore 9,00: sigg. Bianca, Mancuso e Minneci di Villareale.

### *Indirizzo sistemistico*

- Venerdì 5 febbraio 2016  
ore 9,00: sigg. Minneci di Villareale e Rappa  
ore 15,30: sigg. Calcagno e Del Rossi.

Il presente avviso assume valore di notifica a tutti gli effetti, ai sensi dell'articolo 9 del bando di concorso.

N. 1

(2015.48.2811)

## AMMINISTRAZIONE REGIONALE

### ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Decreto 26 novembre 2015.

**Revoca del concorso per titoli a n. 1 posto di dirigente tecnico biblioteconomo del ruolo dei beni culturali.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686 e successive modifiche;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive m. e i.;

Visto il D.A. del 29 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, serie speciale concorsi n. 4 del 14 aprile 2000, con il quale è stato bandito "il concorso per titoli a n. 1 posto di dirigente tecnico biblioteconomo del ruolo dei beni culturali";

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale n. 19/2008 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale" con la quale tra l'altro, è stata sostituita la Tabella "A" di cui alla legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 68, co. 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale", ed in particolare:

- o il comma 4 dell'art. 49, che ha ridotto l'attuale dotazione organica del personale regionale, prevedendo al contempo una ulteriore riduzione dello stesso, per effetto dei pensionamenti, nel quinquennio 2016-2020;

- o il comma 10 del medesimo art. 49, che stabilisce che "per l'anno 2016 continuano a trovare applicazione le disposizioni in materia di divieto di assunzioni di cui al comma 10 dell'articolo 1 della legge regionale 29 dicembre 2008, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni";

Vista la nota prot. n. 87912 dell'1 luglio 2015, con la quale, alla luce della citata legge regionale n. 9/2015, si è richiesto al dirigente

generale del Dipartimento beni culturali e dell'identità siciliana di esprimere una nuova valutazione relativamente al fabbisogno delle risorse umane, ricollegabili ai concorsi banditi nel 2000 dall'Assessorato dei beni culturali;

Vista la nota prot. n. 40192 del 25 agosto 2015 del dirigente generale del Dipartimento beni culturali e dell'identità siciliana, con la quale si comunica "l'insussistenza dell'interesse attuale all'acquisizione delle figure professionali ricollegabili ai bandi di concorsi indetti con D.A. del 29 marzo 2000 dell'Assessorato dei beni culturali ed ambientali";

Vista la comunicazione di avvio del procedimento di revoca in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990 e successive m.e i. e degli artt. 8 e 9 della legge regionale n. 10/1991 e successive m. e i., del "Concorso per titoli a n. 1 posto di dirigente tecnico biblioteconomo del ruolo dei beni culturali", resa nota sul sito dipartimentale e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana serie speciale concorsi n. 12 del 30 ottobre 2015;

Considerato che, per effetto della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e del D.P.R.S. 22 giugno 2001 n. 9, è mutato radicalmente l'assetto professionale della Regione siciliana ed il quadro normativo nel cui ambito il bando di concorso era contenuto e che l'assunzione di n. 1 dirigente tecnico biblioteconomo non trova copertura nel bilancio regionale;

Vista la legge n. 296/2006, ed in particolare il comma 557 e successive modifiche ed integrazioni, in base al quale deve garantirsi la riduzione delle spese relative al personale, tenuto conto dei vincoli di legge in merito all'utilizzo del *turn over*;

Considerato che la Regione siciliana rientra tra gli enti destinatari delle norme sul patto di stabilità e come tale soggetta a vincoli assunzionali e cogenti vincoli finanziari e di bilancio;

Considerato che la legge regionale n. 19/2008 ed il relativo D.P. Reg. n. 12/2009, come sostituito con D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, nonché la recente legge finanziaria n. 9/2015, hanno come obiettivo il contenimento del costo del lavoro pubblico regionale quale elemento di razionalizzazione della spesa pubblica nell'ambito del processo di riorganizzazione dell'Amministrazione;

Considerato che il comma 10 dell'art. 1, legge regionale 29 dicembre 2008, n. 25 stabilisce il divieto di assunzione di personale nell'Amministrazione regionale, prorogato dalle successive leggi regionali 12 maggio 2010, n. 1, 28 dicembre 2010, n. 24 e 7 maggio 2015, n. 9;

Considerato che il "concorso per titoli a n. 1 posto di dirigente tecnico biblioteconomo del ruolo dei beni culturali" non risulta concluso con graduatoria definitiva;

Viste le linee di indirizzo del Governo regionale, espresse con le delibere nn. 207 del 5 agosto 2012 e 317 del 4 settembre 2012, nonché le norme di cui all'art. 1 co. 3 della legge regionale n. 9/2012 e art. 49 co. 4 della legge regionale n. 9/2015, in materia di riduzione degli organici;

Ritenuto che la revoca di un bando di concorso pubblico rientra nei normali ed ampi poteri discrezionali della Pubblica Amministrazione che, fino a quando non sia intervenuta la nomina dei vincitori, può provvedere in tal senso in presenza di fondati motivi di interesse pubblico che sconsigliano la prosecuzione dell'iter per fondati motivi di inopportunità;

Ritenuto che in ragione della riconsiderazione dell'interesse pubblico, alla luce delle superiori motivazioni, non sussiste più per l'Amministrazione regionale un attuale e concreto interesse ad assumere la figura professionale reclutabile con il "concorso per titoli a n. 1 posto di dirigente tecnico biblioteconomo del ruolo dei beni culturali";

Ritenuto, pertanto, di dover revocare il D.A. 29 marzo 2000 con il quale è stato bandito il "concorso per titoli a n. 1 posto di dirigente tecnico biblioteconomo del ruolo tecnico dei beni culturali";

Decreta:

*Articolo unico*

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte, è revocato il D.A. 29 marzo 2000, con il quale è stato bandito il "concorso per titoli a n. 1 posto di dirigente tecnico-biblioteconomo del ruolo dei beni culturali".

Il presente decreto, non soggetto al visto della Ragioneria, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68, co. 5, della legge regionale 18 agosto 2014, n. 21 e successive m. ed i. e trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la prevista pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Palermo, 26 novembre 2015.

Giammanco

N. 2

(2015.48.2853)

Decreto 26 novembre 2015.

**Revoca del concorso per titoli a n. 11 posti di dirigente tecnico naturalista del ruolo dei beni culturali.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686 e successive modifiche;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive m. e i.;

Visto il D.A. del 29 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, serie speciale concorsi n. 4 del 14 aprile 2000, con il quale è stato bandito "il concorso per titoli a n. 11 posti di dirigente tecnico naturalista del ruolo dei beni culturali";

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale n. 19/2008 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale" con la quale tra l'altro, è stata sostituita la Tabella "A" di cui alla legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 68, co. 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale", ed in particolare:

- il comma 4 dell'art. 49, che ha ridotto l'attuale dotazione organica del personale regionale, prevedendo al contempo una ulteriore riduzione dello stesso, per effetto dei pensionamenti, nel quinquennio 2016-2020;

- il comma 10 del medesimo art. 49, che stabilisce che "per l'anno 2016 continuano a trovare applicazione le disposizioni in materia di divieto di assunzioni di cui al comma 10 dell'articolo 1 della

legge regionale 29 dicembre 2008, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni";

Vista la nota prot. n. 87912 dell'1 luglio 2015, con la quale, alla luce della citata legge regionale n. 9/2015, si è richiesto al dirigente generale del Dipartimento beni culturali e dell'identità siciliana di esprimere una nuova valutazione relativamente al fabbisogno delle risorse umane, ricollegabili ai concorsi banditi nel 2000 dall'Assessorato dei beni culturali;

Vista la nota prot. n. 40192 del 25 agosto 2015 del dirigente generale del Dipartimento beni culturali e dell'identità siciliana, con la quale si comunica "l'insussistenza dell'interesse attuale all'acquisizione delle figure professionali ricollegabili ai bandi di concorsi indetti con D.A. del 29 marzo 2000 dell'Assessorato dei beni culturali ed ambientali";

Vista la comunicazione di avvio del procedimento di revoca in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990 e successive m. e i. e degli artt. 8 e 9 della legge regionale n. 10/1991 e successive m. e i., del concorso per titoli a n. 11 posti di dirigente tecnico naturalista del ruolo dei beni culturali, resa nota nel sito dipartimentale e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana serie speciale concorsi n. 12 del 30 ottobre 2015;

Considerato che, per effetto della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e del D.P.R.S. 22 giugno 2001, n. 9, è mutato radicalmente l'assetto professionale della Regione siciliana ed il quadro normativo nel cui ambito il bando di concorso era contenuto e che l'assunzione degli 11 dirigenti tecnici naturalisti non trova copertura nel bilancio regionale;

Vista la legge n. 296/2006, ed in particolare il comma 557 e successive modifiche ed integrazioni, in base al quale deve garantirsi la riduzione delle spese relative al personale, tenuto conto dei vincoli di legge in merito all'utilizzo del *turn over*;

Considerato che la Regione siciliana rientra tra gli enti destinatari delle norme sul patto di stabilità e come tale soggetta a vincoli assunzionali e cogenti vincoli finanziari e di bilancio;

Considerato che la legge regionale n. 19/2008 ed il relativo D.P. reg. n. 12/2009, come sostituito con D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, nonché la recente legge finanziaria n. 9/2015, hanno come obiettivo il contenimento del costo del lavoro pubblico regionale quale elemento di razionalizzazione della spesa pubblica nell'ambito del processo di riorganizzazione dell'Amministrazione;

Considerato che il comma 10 dell'art. 1, legge regionale 29 dicembre 2008, n. 25 stabilisce il divieto di assunzione di personale nell'Amministrazione regionale, prorogato dalle successive leggi regionali 12 maggio 2010, n. 11, 28 dicembre 2010, n. 24 e 7 maggio 2015, n. 9;

Considerato che il "concorso per titoli a n. 11 posti di dirigente tecnico naturalista del ruolo dei beni culturali" non risulta concluso con graduatoria definitiva;

Viste le linee di indirizzo del Governo regionale, espresse con le delibere nn. 207 del 5 agosto 2011 e 317 del 4 settembre 2012, nonché le norme di cui all'art. 1 co. 3 della legge regionale n. 9/2012 e art. 49 co. 4 della legge regionale n. 9/2015, in materia di riduzione degli organici;

Ritenuto che la revoca di un bando di concorso pubblico rientra nei normali ed ampi poteri discrezionali della Pubblica Amministrazione che, fino a quando non sia intervenuta la nomina dei vincitori, può provvedere in tal senso in presenza di fondati motivi di interesse pubblico che sconsigliano la prosecuzione dell'iter per fondati motivi di inopportunità;

Ritenuto che in ragione della riconsiderazione dell'interesse pubblico, alla luce delle superiori motivazioni, non sussiste più per l'Amministrazione regionale un attuale e concreto interesse ad assumere le figure professionali reclutabili con il "concorso per titoli a n. 11 posti di dirigente tecnico naturalista del ruolo dei beni culturali";

Ritenuto, pertanto, di dover revocare il D.A. 29 marzo 2000 con il quale è stato bandito il "concorso per titoli a n. 11 posti di dirigente tecnico naturalista del ruolo tecnico dei beni culturali";

Decreta:

*Articolo unico*

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte, è revocato il D.A. 29 marzo 2000, con il quale è stato bandito il "concorso per titoli a n. 11 posti di dirigente tecnico naturalista del ruolo dei beni culturali".

Il presente decreto, non soggetto al visto della Ragioneria, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68, co. 5, della legge regionale 18 agosto

2014, n. 21 e successive m. ed i. e trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la prevista pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Palermo, 26 novembre 2015.

Giammanco

N. 3

(2015.48.2853)

Decreto 26 novembre 2015.

**Revoca del concorso a n. 120 posti di assistente tecnico aiutobibliotecario-documentarista del ruolo dei beni culturali.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 10 gennaio 1957, n. 3 ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686 e successive modifiche;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive m. e i;

Visto il D.A. del 29 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, serie speciale concorsi n. 4 del 14 aprile 2000, con il quale è stato bandito "il concorso per titoli a n. 120 posti di assistente tecnico aiutobibliotecario-documentarista del ruolo dei beni culturali";

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale n. 19/2008 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale" con la quale tra l'altro, è stata sostituita la Tabella "A" di cui alla legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 68, co. 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale", ed in particolare:

◦ il comma 4 dell'art. 49, che ha ridotto l'attuale dotazione organica del personale regionale, prevedendo al contempo una ulteriore riduzione dello stesso, per effetto dei pensionamenti, nel quinquennio 2016-2020;

◦ il comma 10 del medesimo art. 49, che stabilisce che "per l'anno 2016 continuano a trovare applicazione le disposizioni in materia di divieto di assunzioni di cui al comma 10 dell'articolo 1 della legge regionale 29 dicembre 2008, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni";

Vista la nota prot. n. 87912 dell'1 luglio 2015, con la quale, alla luce della citata legge regionale n. 9/2015, si è richiesto al dirigente generale del Dipartimento beni culturali e dell'identità siciliana di esprimere una nuova valutazione relativamente al fabbisogno delle risorse umane, ricollegabili ai concorsi banditi nel 2000 dall'Assessorato dei beni culturali;

Vista la nota prot. n. 40192 del 25 agosto 2015 del dirigente generale del Dipartimento beni culturali e dell'identità siciliana, con la quale si comunica "l'insussistenza dell'interesse attuale all'acquisizione delle figure professionali ricollegabili ai bandi di concorsi indetti con D.A. del 29 marzo 2000 dell'Assessorato dei beni culturali ed ambientali";

Vista la comunicazione di avvio del procedimento di revoca in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990 e successive m. e i. e degli artt. 8 e 9 della legge regionale n. 10/1991 e successive m. e i., del "Concorso per titoli a n. 120 posti di assistente tecnico aiutobibliotecario-documentarista del ruolo dei beni culturali", resa nota nel sito dipartimentale e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana serie speciale concorsi n. 12 del 30 ottobre 2015;

Considerato che, per effetto della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e del D.P.R.S. 22 giugno 2001, n. 9, è mutato radicalmente l'assetto professionale della Regione siciliana ed il quadro normativo nel cui ambito il bando di concorso era contenuto e che l'assunzione dei 120 assistenti tecnici aiutobibliotecari-documentaristi non trova copertura nel bilancio regionale;

Vista la legge n. 296/2006, ed in particolare il comma 557 e successive modifiche ed integrazioni, in base al quale deve garantirsi la riduzione delle spese relative al personale, tenuto conto dei vincoli di legge in merito all'utilizzo del *turn over*;

Considerato che la Regione siciliana rientra tra gli enti destinatari delle norme sul patto di stabilità e come tale soggetta a vincoli assunzionali e cogenti vincoli finanziari e di bilancio;

Considerato che la legge regionale n. 19/2008 ed il relativo D.P. reg. n. 12/2009, come sostituito con D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, nonché la recente legge finanziaria n. 9/2015, hanno come obiettivo il contenimento del costo del lavoro pubblico regionale quale elemento di razionalizzazione della spesa pubblica nell'ambito del processo di riorganizzazione dell'Amministrazione;

Considerato che il comma 10 dell'art. 1, legge regionale 29 dicembre 2008, n. 25 stabilisce il divieto di assunzione di personale nell'Amministrazione regionale, prorogato dalle successive leggi regionali 12 maggio 2010, n. 1, 28 dicembre 2010, n. 24 e 7 maggio 2015, n. 9;

Considerato che il "concorso per titoli a n. 120 posti di assistente tecnico aiutobibliotecario-documentarista del ruolo dei beni culturali" non risulta concluso con graduatoria definitiva;

Viste le linee di indirizzo del Governo regionale, espresse con le delibere nn. 207 del 5 agosto 2011 e 317 del 4 settembre 2012, nonché le norme di cui all'art. 1 co. 3 della legge regionale n. 9/2012 e art. 49 co. 4 della legge regionale n. 9/2015, in materia di riduzione degli organici;

Ritenuto che la revoca di un bando di concorso pubblico rientra nei normali ed ampi poteri discrezionali della Pubblica Amministrazione che, fino a quando non sia intervenuta la nomina dei vincitori, può provvedere in tal senso in presenza di fondati motivi di interesse pubblico che sconsigliano la prosecuzione dell'iter per fondati motivi di inopportunità;

Ritenuto che, in ragione della riconsiderazione dell'interesse pubblico, alla luce delle superiori motivazioni, non sussiste più per l'Amministrazione regionale un attuale e concreto interesse ad assumere le figure professionali reclutabili con il "concorso per titoli a n. 120 posti di assistente tecnico aiutobibliotecario-documentarista del ruolo dei beni culturali";

Ritenuto, pertanto, di dover revocare il D.A. 29 marzo 2000 con il quale è stato bandito il "concorso per titoli a n. 120 posti di assistente tecnico aiutobibliotecario-documentarista del ruolo dei beni culturali";

Decreta:

*Articolo unico*

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte, è revocato il D.A. 29 marzo 2000, con il quale è stato bandito il "concorso per titoli a n. 120 posti di assistente tecnico aiutobibliotecario-documentarista del ruolo dei beni culturali".

Il presente decreto, non soggetto al visto della Ragioneria, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68, co. 5 della legge regionale 18 agosto 2014, n. 21 e successive m. ed i. e trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la prevista pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Palermo, 26 novembre 2015.

Giammanco

N. 4

(2015.48.2853)

Decreto 26 novembre 2015.

**Revoca del concorso per titoli a n. 100 posti di assistente tecnico (archeologo, architetto, etnonaturalista, storico dell'arte, documentarista) del ruolo dei beni culturali.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686 e successive modifiche;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive m. e i;

Visto il D.A. del 29 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, serie speciale concorsi n. 4 del 14 aprile 2000, con il quale è stato bandito il "concorso per titoli a n. 100 posti di assistente tecnico (archeologo, architetto, etnonaturalista, storico dell'arte, documentarista) del ruolo dei beni culturali";

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale n. 19/2008 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale" con la quale tra l'altro, è stata sostituita la Tabella "A" di cui alla legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 68, co. 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale", ed in particolare:

◦ il comma 4 dell'art. 49, che ha ridotto l'attuale dotazione organica del personale regionale, prevedendo al contempo una ulteriore riduzione dello stesso, per effetto dei pensionamenti, nel quinquennio 2016-2020;

◦ il comma 10 del medesimo art. 49, che stabilisce che "per l'anno 2016 continuano a trovare applicazione le disposizioni in materia di divieto di assunzioni di cui al comma 10 dell'articolo 1 della legge regionale 29 dicembre 2008, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni";

Vista la nota prot. n. 87912 dell'1 luglio 2015, con la quale, alla luce della citata legge regionale n. 9/2015, si è richiesto al dirigente generale del Dipartimento beni culturali e dell'identità siciliana di esprimere una nuova valutazione relativamente al fabbisogno delle risorse umane, ricollegabili ai concorsi banditi nel 2000 dall'Assessorato dei beni culturali;

Vista la nota prot. n. 40192 del 25 agosto 2015 del dirigente generale del Dipartimento beni culturali e dell'identità siciliana, con la quale si comunica "l'insussistenza dell'interesse attuale all'acquisizione delle figure professionali ricollegabili ai bandi di concorsi indetti con D.A. del 29 marzo 2000 dell'Assessorato dei beni culturali ed ambientali";

Vista la comunicazione di avvio del procedimento di revoca in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990 e successive m.e.i. e degli artt. 8 e 9 della legge regionale n. 10/1991 e successive m. e i., del "concorso per titoli a n. 100 posti di assistente tecnico (archeologo, architetto, etnonaturalista, storico dell'arte, documentarista) del ruolo dei beni culturali", resa nota nel sito dipartimentale e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana serie speciale concorsi n. 12 del 30 ottobre 2015;

Considerato che, per effetto della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e del D.P.R.S. 22 giugno 2001, n. 9, è mutato radicalmente l'assetto professionale della Regione siciliana ed il quadro normativo nel cui ambito il bando di concorso era contenuto e che l'assunzione dei n. 100 assistenti tecnici (archeologi, architetti, etnonaturalisti, storici dell'arte, documentaristi) del ruolo dei beni culturali non trova copertura nel bilancio regionale;

Vista la legge n. 296/2006, ed in particolare il comma 557 e successive modifiche ed integrazioni, in base al quale deve garantirsi la riduzione delle spese relative al personale, tenuto conto dei vincoli di legge in merito all'utilizzo del *turn over*;

Considerato che la Regione siciliana rientra tra gli enti destinatari delle norme sul patto di stabilità e come tale soggetta a vincoli assunzionali e cogenti vincoli finanziari e di bilancio;

Considerato che la legge regionale n. 19/2008 ed il relativo D.P. reg. n. 12/2009, come sostituito con D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, nonché la recente legge finanziaria n. 9/2015, hanno come obiettivo il contenimento del costo del lavoro pubblico regionale quale elemento di razionalizzazione della spesa pubblica nell'ambito del processo di riorganizzazione dell'Amministrazione;

Considerato che il comma 10 dell'art. 1, legge regionale 29 dicembre 2008, n. 25 stabilisce il divieto di assunzione di personale nell'Amministrazione regionale, prorogato dalle successive leggi regionali 12 maggio 2010, n. 1, 28 dicembre 2010, n. 24 e 7 maggio 2015, n. 9;

Considerato che il "concorso per titoli a n. 100 posti di assistente tecnico (archeologo, architetto, etnonaturalista, storico dell'arte, documentarista) del ruolo dei beni culturali" non risulta concluso con graduatoria definitiva;

Viste le linee di indirizzo del Governo regionale, espresse con le delibere nn. 207 del 5 agosto 2011 e 317 del 4 settembre 2012, nonché le norme di cui all'art. 1 co. 3 della legge regionale n. 9/2012 e

art. 49, co. 4, della legge regionale n. 9/2015, in materia di riduzione degli organici;

Ritenuto che la revoca di un bando di concorso pubblico rientra nei normali ed ampi poteri discrezionali della Pubblica Amministrazione che, fino a quando non sia intervenuta la nomina dei vincitori, può provvedere in tal senso in presenza di fondati motivi di interesse pubblico che sconsigliano la prosecuzione dell'iter per fondati motivi di inopportunità;

Ritenuto che, in ragione della riconsiderazione dell'interesse pubblico, alla luce delle superiori motivazioni, non sussiste più per l'Amministrazione regionale un attuale e concreto interesse ad assumere le figure professionali reclutabili con il "concorso per titoli a n. 100 posti di assistente tecnico (archeologo, architetto, etnonaturalista, storico dell'arte, documentarista) del ruolo dei beni culturali";

Ritenuto, pertanto, di dover revocare il D.A. 29 marzo 2000 con il quale è stato bandito il "concorso per titoli a n. 100 posti di assistente tecnico (archeologo, architetto, etnonaturalista, storico dell'arte, documentarista) del ruolo dei beni culturali";

Decreta:

*Articolo unico*

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte, è revocato il D.A. 29 marzo 2000, con il quale è stato bandito il "concorso per titoli a n. 100 posti di assistente tecnico (archeologo, architetto, etnonaturalista, storico dell'arte, documentarista) del ruolo dei beni culturali".

Il presente decreto, non soggetto al visto della Ragioneria, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68, co. 5, della legge regionale 18 agosto 2014, n. 21 e successive m. ed i. e trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la prevista pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Palermo, 26 novembre 2015.

Giammanco

N. 5

(2015.48.2853)

Decreto 26 novembre 2015.

**Revoca del concorso a n. 83 posti di assistente addetto al laboratorio di informatica, fotointerpretazione, aerofotogrammetria, tecnica audiovisiva del ruolo dei beni culturali.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686 e successive modifiche;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive m. e i;

Visto il D.A. del 29 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, serie speciale concorsi n. 4 del 14 aprile 2000, con il quale è stato bandito il "concorso a n. 83 posti di assistente addetto a laboratorio di informatica, fotointerpretazione, aerofotogrammetria, tecnica audiovisiva del ruolo dei beni culturali";

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale n. 19/2008 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale" con la quale tra l'altro, è stata sostituita la Tabella "A" di cui alla legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 68, co. 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale", ed in particolare:

◦ il comma 4 dell'art. 49, che ha ridotto l'attuale dotazione organica del personale regionale, prevedendo al contempo una ulteriore riduzione dello stesso, per effetto dei pensionamenti, nel quinquennio 2016-2020;

◦ il comma 10 del medesimo art. 49, che stabilisce che “per l’anno 2016 continuano a trovare applicazione le disposizioni in materia di divieto di assunzioni di cui al comma 10 dell’articolo 1 della legge regionale 29 dicembre 2008, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni”;

Vista la nota prot. n. 87912 dell’1 luglio 2015, con la quale, alla luce della citata legge regionale n. 9/2015, si è richiesto al dirigente generale del Dipartimento beni culturali e dell’identità siciliana di esprimere una nuova valutazione relativamente al fabbisogno delle risorse umane, ricollegabili ai concorsi banditi nel 2000 dall’Assessorato dei beni culturali;

Vista la nota prot. n. 40192 del 25 agosto 2015 del dirigente generale del Dipartimento beni culturali e dell’identità siciliana, con la quale si comunica “l’insussistenza dell’interesse attuale all’acquisizione delle figure professionali ricollegabili ai bandi di concorsi indetti con D.A. del 29 marzo 2000 dell’Assessorato dei beni culturali ed ambientali”;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento di revoca in autotutela, ai sensi dell’art. 21 quinquies della legge n. 241/1990 e successive m. e i. e degli artt. 8 e 9 della legge regionale n. 10/1991 e successive m. e i., del “concorso per titoli a n. 83 posti di assistente addetto a laboratorio di informatica, fotointerpretazione, aerofotogrammetria, tecnica audiovisiva del ruolo dei beni culturali”, resa nota nel sito dipartimentale e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana serie speciale concorsi n. 12 del 30 ottobre 2015;

Considerato che, per effetto della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e del D.P.R.S. 22 giugno 2001, n. 9, è mutato radicalmente l’assetto professionale della Regione siciliana ed il quadro normativo nel cui ambito il bando di concorso era contenuto e che l’assunzione dei n. 83 assistenti addetti a laboratorio di informatica, fotointerpretazione, aerofotogrammetria, tecnica audiovisiva del ruolo dei beni culturali, non trova copertura nel bilancio regionale;

Vista la legge n. 296/2006, ed in particolare il comma 557 e successive modifiche ed integrazioni, in base, al quale deve garantirsi la riduzione delle spese relative al personale, tenuto conto dei vincoli di legge in merito all’utilizzo del *turn over*;

Considerato che la Regione siciliana rientra tra gli enti destinatari delle norme sul patto di stabilità e come tale soggetta a vincoli assunzionali e cogenti vincoli finanziari e di bilancio;

Considerato che la legge regionale n. 19/2008 ed il relativo D.P. reg. n. 12/2009, come sostituito con D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, nonché la recente legge finanziaria n. 9/2015, hanno come obiettivo il contenimento del costo del lavoro pubblico regionale quale elemento di razionalizzazione della spesa pubblica nell’ambito del processo di riorganizzazione dell’Amministrazione;

Considerato che il comma 10 dell’art. 1, legge regionale 29 dicembre 2008, n. 25 stabilisce il divieto di assunzione di personale nell’Amministrazione regionale, prorogato dalle successive leggi regionali 12 maggio 2010, n. 1, 28 dicembre 2010, n. 24 e 7 maggio 2015, n. 9;

Considerato che il “concorso a n. 83 posti di assistente addetto a laboratorio di informatica, fotointerpretazione, aerofotogrammetria, tecnica audiovisiva del ruolo dei beni culturali”, non risulta concluso con graduatoria definitiva;

Viste le linee di indirizzo del Governo regionale, espresse con le delibere nn. 207 del 5 agosto 2011 e 317 del 4 settembre 2012, nonché le norme di cui all’art. 1 co. 3 della legge regionale n. 9/2012 e art. 49 co. 4 della legge regionale n. 9/2015, in materia di riduzione degli organici;

Ritenuto che la revoca di un bando di concorso pubblico rientra nei normali ed ampi poteri discrezionali della Pubblica Amministrazione che, fino a quando non sia intervenuta la nomina dei vincitori, può provvedere in tal senso in presenza di fondati motivi di interesse pubblico che sconsigliano la prosecuzione dell’iter per fondati motivi di inopportunità;

Ritenuto che, in ragione della riconsiderazione dell’interesse pubblico, alla luce delle superiori motivazioni, non sussiste più per l’Amministrazione regionale un attuale e concreto interesse ad assumere la figura professionale reclutabile con il “concorso a n. 83 posti di assistente addetto a laboratorio di informatica, fotointerpretazione, aerofotogrammetria, tecnica audiovisiva del ruolo dei beni culturali”;

Ritenuto, pertanto, di dover revocare il D.A. 29 marzo 2000 con il quale è stato bandito il “Concorso per titoli a n. 83 posti di assistente addetto a laboratorio di informatica, fotointerpretazione, aerofotogrammetria, tecnica audiovisiva del ruolo dei beni culturali”;

Decreta:

*Articolo unico*

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte, è revocato il D.A. 29 marzo 2000, con il quale è stato bandito il “concorso a n. 83 posti di assistente addetto a laboratorio di informatica, fotointerpretazione, aerofotogrammetria, tecnica audiovisiva del ruolo dei beni culturali”.

Il presente decreto, non soggetto al visto della Ragioneria, sarà pubblicato ai sensi dell’art. 68, co. 5, della legge regionale 18 agosto 2014, n. 21 e successive m. ed i. e trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la prevista pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Palermo, 26 novembre 2015.

Giammanco

N. 6

(2015.48.2853)

Decreto 26 novembre 2015.

**Revoca del concorso per titoli a n. 50 posti di assistente tecnico geometra e disegnatore del ruolo dei beni culturali.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686 e successive modifiche;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive m. e i.;

Visto il D.A. del 29 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, serie speciale concorsi n. 4 del 14 aprile 2000, con il quale è stato bandito il “concorso per titoli a n. 50 posti di assistente tecnico geometra e disegnatore del ruolo dei beni culturali”;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale n. 19/2008 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione regionale” con la quale tra l’altro, è stata sostituita la Tabella “A” di cui alla legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l’art. 68, co. 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015. Legge di stabilità regionale”, ed in particolare:

◦ il comma 4 dell’art. 49, che ha ridotto l’attuale dotazione organica del personale regionale, prevedendo al contempo una ulteriore riduzione dello stesso, per effetto dei pensionamenti, nel quinquennio 2016-2020;

◦ il comma 10 del medesimo art. 49, che stabilisce che “per l’anno 2016 continuano a trovare applicazione le disposizioni in materia di divieto di assunzioni di cui al comma 10 dell’articolo 1 della legge regionale 29 dicembre 2008, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni”;

Vista la nota prot. n. 87912 dell’1 luglio 2015, con la quale, alla luce della citata legge regionale n. 9/2015, si è richiesto al dirigente generale del Dipartimento beni culturali e dell’identità siciliana di esprimere una nuova valutazione relativamente al fabbisogno delle risorse umane, ricollegabili ai concorsi banditi nel 2000 dall’Assessorato dei beni culturali;

Vista la nota prot. n. 40192 del 25 agosto 2015 del dirigente generale del Dipartimento beni culturali e dell’identità siciliana, con la quale si comunica “l’insussistenza dell’interesse attuale all’acquisizione delle figure professionali ricollegabili ai bandi di concorsi indetti con D.A. del 29 marzo 2000 dell’Assessorato dei beni culturali ed ambientali”;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento di revoca in autotutela, ai sensi dell’art. 21 quinquies della legge n. 241/1990 e successive m. e i. e degli artt. 8 e 9 della legge regionale n. 10/1991 e successive m. e i., del concorso per titoli a n. 50 posti di assistente tecnico geometra e disegnatore del ruolo dei beni culturali, resa nota nel sito dipartimentale e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana serie speciale concorsi n. 12 del 30 ottobre 2015;

Considerato che, per effetto della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e del D.P.R.S. 22 giugno 2001, n. 9, è mutato radicalmente l'assetto professionale della Regione siciliana ed il quadro normativo nel cui ambito il bando di concorso era contenuto e che l'assunzione di n. 50 assistenti tecnici geometri non trova copertura nel bilancio regionale;

Vista la legge n. 296/2006, ed in particolare il comma 557 e successive modifiche ed integrazioni, in base al quale deve garantirsi la riduzione delle spese relative al personale, tenuto conto dei vincoli di legge in merito all'utilizzo del *turn over*;

Considerato che la Regione siciliana rientra tra gli enti destinatari delle norme sul patto di stabilità e come tale soggetta a vincoli assunzionali e cogenti vincoli finanziari e di bilancio;

Considerato che la legge regionale n. 19/2008 ed il relativo D.P. reg. n. 12/2009, come sostituito con D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, nonché la recente legge finanziaria n. 9/2015, hanno come obiettivo il contenimento del costo del lavoro pubblico regionale quale elemento di razionalizzazione della spesa pubblica nell'ambito del processo di riorganizzazione dell'Amministrazione;

Considerato che il comma 10 dell'art. 1, legge regionale 29 dicembre 2008, n. 25 stabilisce il divieto di assunzione di personale nell'Amministrazione regionale, prorogato dalle successive leggi regionali 12 maggio 2010, n. 1, 28 dicembre 2010, n. 24 e 7 maggio 2015, n. 9;

Considerato che il "concorso per titoli a n. 50 posti di assistente tecnico geometra e disegnatore del ruolo dei beni culturali" non risulta concluso con graduatoria definitiva;

Viste le linee di indirizzo del Governo regionale, espresse con le delibere nn. 207 del 5 agosto 2011 e 317 del 4 settembre 2012, nonché le norme di cui all'art. 1 co. 3 della legge regionale n. 9/2012 e art. 49 co. 4 della legge regionale n. 9/2015, in materia di riduzione degli organici;

Ritenuto che la revoca di un bando di concorso pubblico rientra nei normali ed ampi poteri discrezionali della Pubblica Amministrazione che, fino a quando non sia intervenuta la nomina dei vincitori, può provvedere in tal senso in presenza di fondati motivi di interesse pubblico che sconsigliano la prosecuzione dell'iter per fondati motivi di inopportunità;

Ritenuto che, in ragione della riconsiderazione dell'interesse pubblico, alla luce delle superiori motivazioni, non sussiste più per l'Amministrazione regionale un attuale e concreto interesse ad assumere la figura professionale reclutabile con il "concorso per titoli a n. 50 posti di assistente tecnico geometra e disegnatore del ruolo dei beni culturali";

Ritenuto, pertanto, di dover revocare il D.A. 29 marzo 2000 con il quale è stato bandito il "concorso per titoli a n. 50 posti di assistente tecnico geometra e disegnatore del ruolo dei beni culturali";

Decreta:

*Articolo unico*

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte, è revocato il D.A. 29 marzo 2000, con il quale è stato bandito "concorso per titoli a n. 50 posti di assistente tecnico geometra e disegnatore del ruolo dei beni culturali".

Il presente decreto, non soggetto al visto della Ragioneria, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68, co. 5, della legge regionale 18 agosto 2014, n. 21 e successive m. ed i. e trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la prevista pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Palermo, 26 novembre 2015.

Giammanco

N. 7

(2015.48.2853)

Decreto 19 novembre 2015.

**Rettifica della graduatoria di merito del concorso per titoli a n. 97 posti di assistente tecnico restauratore del ruolo dei beni culturali.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per i beni culturali e ambientali e P.I. 29 marzo 2000 con il quale è stato bandito il concorso pubblico per titoli a n. 97 posti di assistente tecnico restauratore del ruolo dei beni culturali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, serie speciale concorsi n. 4 del 14 aprile 2000;

Vista la legge regionale n. 19/2008 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale" con la quale tra l'altro, è stata sostituita la Tabella "A" di cui alla legge regionale 15 maggio 2000 n.10;

Visto l'art. 68, co. 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21;

Visto il bando del concorso per titoli a n. 97 posti di assistente tecnico restauratore del ruolo dei beni culturali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 4 del 14 aprile 2000, serie speciale concorsi;

Visti i decreti nn. 303801 e 303802 del 12 maggio 2010, con i quali sono state rispettivamente escluse dal concorso per titoli a n. 97 posti di assistente tecnico restauratore del ruolo dei beni culturali le candidate Cataldi Giovanna, nata a Enna l'11 maggio 1966 e Bardaro Lucia, nata a Messina il 14 luglio 1974;

Visto il decreto del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale n. 306589 del 28 settembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 21 ottobre 2011, serie speciale concorsi, con il quale è stata approvata la graduatoria generale di merito del concorso a n. 97 posti di assistente tecnico restauratore del ruolo dei beni culturali;

Visto il D.P. n. 120 del 9 aprile 2015, con il quale è stato accolto il ricorso straordinario proposto da Cataldi Giovanna contro l'esclusione dal concorso in oggetto e per l'effetto annullata la graduatoria impugnata nella parte di interesse della stessa;

Visto il D.P. n. 139 del 9 aprile 2015, con il quale è stato accolto il ricorso straordinario proposto da Bardaro Lucia contro l'esclusione dal concorso in oggetto e per l'effetto annullata la graduatoria impugnata nella parte di interesse della stessa;

Visto il verbale del 19 ottobre 2015 di verifica dei titoli, prodotti ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso in oggetto, dalla candidata Cataldi Giovanna, con il quale sono riconosciuti alla stessa punti 15,68;

Visto il verbale del 19 ottobre 2015 di verifica dei titoli, prodotti ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso in oggetto dalla candidata Bardaro Lucia, con il quale sono riconosciuti alla stessa punti 2,50;

Considerato che le candidate Cataldi Giovanna e Bardaro Lucia, in virtù dei punteggi attribuiti sono collocate rispettivamente al posto n. 82 e al posto n. 110 della graduatoria del concorso in oggetto;

Ritenuto, pertanto, di dover rettificare, in esecuzione dei Decreti presidenziali n. 120 e 139 del 9 aprile 2015 soprarichiamati, la graduatoria generale di merito del concorso a n. 97 posti di assistente tecnico restauratore del ruolo dei beni culturali, approvata con decreto n. 306589 del 28 settembre 2011, nella parte di interesse della candidata Cataldi Giovanna, che viene ammessa al concorso con punti 15,68 e Bardaro Lucia, che viene ammessa al concorso con punti 2,50;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono ripetute e trascritte, in esecuzione dei decreti presidenziali n. 120 e 139 del 9 aprile 2015, è rettificata la graduatoria di merito del concorso per titoli a n. 97 posti di assistente tecnico restauratore del ruolo dei beni culturali, approvata con decreto n. 306589 del 28 settembre 2011, come da successivo elenco:

Pos.	Nomi	Data nascita	Punteggi	Riserva
1	Bavastrelli Maria Serena	17/01/61	65,51	
2	Bonanno Gloria	12/05/65	58,33	
3	Abbate Emanuela	20/11/72	54,03	
4	Labriola Maria	10/06/65	53,66	
5	Ferrucci Fabiano	19/11/66	53,52	
6	Borzi Gabriella	15/10/56	53,24	



7	Sebastianelli Mauro	22/06/74	52,00	
8	Ciaburri Carlo	23/07/62	52,00	
9	Scioscia Sara	17/05/70	51,32	
10	Campanella Daniela	10/05/64	50,60	3
11	Omodei Zorini Chiara Maria	19/11/73	50,00	
12	Scioscia Santoro Chiara	22/03/64	49,32	
13	Romano Maria Claudia	11/10/63	48,20	3
14	Cauchi Carmelo	11/08/73	46,57	
15	Dizia Margherita	20/01/58	45,75	
16	Blogna Maria Tindara	05/07/77	45,32	
17	Giordano Rosalia Claudia	14/03/64	43,54	3
18	Scognamiglio Sabrina	31/08/71	43,32	
19	Di Blasi Clara	03/12/65	43,32	
20	Spirio Liliana	08/09/73	42,50	
21	Capraro Elvira	16/02/67	41,71	
22	Di Cosimo Federica	26/10/66	41,20	
23	D'Amico Raffaella	24/02/71	41,03	
24	Ciardi Maria Rita	12/01/65	40,40	
25	Meccio Salvatore	22/06/63	39,60	
26	Manera Giovanni	10/07/75	39,10	
27	Giacomazzi Patrizia	14/09/73	38,74	
28	Romano Laura	11/08/71	36,52	
29	Sardo Giuseppa	07/06/72	34,74	
30	Schiano di Cola Marika	29/10/71	34,74	
31	Vettori Simone	11/06/71	34,74	
32	Batacchi Paola	15/10/64	34,74	
33	Ochchipinti Stefania	23/12/72	34,38	
34	Silenzi Alessandra	24/02/75	33,88	
35	Mazzarella Cecilia	27/07/67	33,88	
36	Caldi Cristina	12/08/61	33,88	
37	Schiavone Maria Cristina	16/12/57	33,44	
38	Bressanello Luca	16/05/67	33,04	
39	Pasta Loredana	27/03/66	32,27	
40	Nicolosi Nicoletta	27/11/68	32,05	
41	Carini Andrea	20/10/73	31,88	
42	Pellerito Mauro	02/10/60	30,72	3
43	Amata Melinda	13/05/75	30,56	
44	Giordano Eleonora	03/04/67	30,56	
45	Valentini Manuela	16/01/67	30,56	
46	Prestipino Giovanna	27/12/65	30,56	
47	Bivona Valeria	22/02/74	28,65	
48	Maniscalco Antonina	05/11/78	28,56	
49	Guagliardo Arabella	18/01/69	27,24	
50	Ferlazzo Giuseppe Antonio	12/07/56	27,04	
51	Caramanna Stefania	05/07/66	26,90	
52	Pintaloro Lucia	27/12/69	26,56	
53	Coscarella Valentina	30/11/63	26,10	3
54	Bregamo Angela	05/01/75	25,24	
55	Burgio Salvatore	01/07/64	25,02	
56	Fucarino Romana	22/08/67	24,30	5
57	Barreca Alessandra	24/08/55	23,94	3
58	Cosentino Francesca	23/05/67	22,42	
59	D'Amico Giancarlo	21/02/63	22,40	
60	Cannia Anna Maria	28/08/67	22,23	
61	Pampallona Fabiola	14/03/66	22,19	
62	Musella Marianna	31/10/77	21,92	
63	Firrito Francesca	07/06/74	21,92	
64	Fichera Cinzia	18/04/74	21,92	
65	Torre Fabio Tindaro	07/09/72	21,92	
66	Rossello Annamaria	27/08/72	21,92	
67	Olindo Sandra	16/11/58	21,10	
68	Banchelli Carlotta	03/10/70	20,94	
69	Capraro Corrado	18/08/73	20,40	
70	Lombardo Daniela	26/04/74	20,26	
71	Sinopoli Rosa	15/09/73	20,26	
72	Di Stefano Tiziana	07/06/71	20,10	2
73	Longo Costanza	14/03/69	19,96	
74	Salvatori Sabrina	21/02/65	19,28	
75	Interlandi Lucilla	08/02/77	18,60	
76	Pellerrito Antonino	08/02/53	18,29	3
77	Melone Serafina	23/11/50	17,91	
78	Spadaro Saveria	23/01/55	17,86	3
79	Carella Daniela	17/12/69	17,44	
80	Ferraro Mortellaro Antonio	22/07/77	15,96	
81	Putano Ignazio	13/04/57	15,76	
82	Cataldi Giovanna	11/05/66	15,68	
83	Ferraloro Gianluca	11/12/74	15,28	
84	Zichichi Vincenzo	09/11/50	15,14	3
85	Lodato Ignazio	06/03/55	14,82	3
86	Mascalchi Donatella	13/03/72	14,30	
87	Murabito Maria Grazia	16/10/70	13,96	
88	Zampa Alessandra	16/04/70	13,96	
89	Burrafato Orazio	25/06/61	13,62	
90	Somon Martine Florence Isabelle	27/12/60	12,80	
91	Aecurso Tagano Teresa	24/01/64	12,64	
92	Famiglietti Laura	09/08/66	12,30	
93	Blogna Guseppina	01/12/78	11,96	
94	Fauzia Nadia	01/12/75	11,96	
95	Frazzetta Rosalia	11/01/71	11,96	
96	Di Stefano Francesco	25/01/59	11,32	3
97	Parisi Emanuele	26/11/69	10,94	
98	Pappalardo Gloria	09/10/63	10,66	3
99	Percacciolo Sara	24/05/77	10,30	
100	Cusimano Giuseppa	04/11/60	9,00	3
101	Farsaci Giovanna	06/05/67	8,98	
102	Kamm Debora	25/04/61	8,63	
103	Macaluso Giacometta	03/02/58	8,50	3
104	Faita Gianmario	22/07/56	8,33	
105	Scariolo Nicoletta	10/05/67	7,32	
106	Vincenti Vincenzo	04/03/71	7,12	
107	Ganino Giuseppe	07/02/70	4,00	
108	Patri Marcello	03/11/62	3,66	
109	Pace Gianfranco	19/07/74	3,65	
110	Bardaro Lucia	14/07/74	2,5	
111	Melfa Cinzia Patrizia	16/07/64	2,50	
112	Aglieri Giovanni	15/05/74	2,00	
113	Pannuzzo Giuseppe	16/09/72	2,00	
114	Storaci Annalisa	02/04/70	2,00	

Il presente decreto, non soggetto al visto della Ragioneria, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68 comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, notificato alle interessate e trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la prevista pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al T.A.R.S. nel termine di 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Palermo, 19 novembre 2015.

Giammanco

**ASSESSORATO DELLA SALUTE**

Decreto 26 novembre 2015.

**Scorrimento della graduatoria del concorso di medicina generale 2015/2018.****IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE  
ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO**

Visto lo Statuto della Regione;  
Vista la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10;  
Visto il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 di attuazione della direttiva n. 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli;

Visto il decreto legislativo n. 277 dell'8 luglio 2003, concernente l'attuazione della direttiva n. 2001/19/CE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 239 del 14 ottobre 2003 - Supplemento ordinario n. 161/L;

Visto il decreto del Ministero della salute 7 marzo 2006 "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale";

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale che ha istituito il Dipartimento per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico;

Vista la legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009 - Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale;

Visto il D.A. n. 467 del 20 marzo 2015 con il quale è stato bandito pubblico concorso, per esami, per l'accesso di n. 100 medici al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, anni 2015/2018;

Vista la graduatoria unica regionale per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale relativa agli anni 2015/2018, approvata con D.D.G. n. 1695 dell'8 ottobre 2015;

Considerato che i sanitari di cui all'allegato elenco (All. A) hanno rinunciato alla frequenza del corso di formazione specifica in medicina generale triennio 2015/2018 mediante comunicazione formale ovvero per mancata comunicazione nei termini previsti dal predetto D.D.G. n. 1695 dell'8 ottobre 2015;

Ritenuto, pertanto, necessario ai sensi dell'art. 12 del D.A. n. 467 del 20 marzo 2015 far scorrere di n. 23 posti la graduatoria unica regionale (All. B), approvata con D.D.G. n. 1695 dell'8 ottobre 2015 per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale relativamente agli anni 2015/2018;

Decreta:

**Art. 1**

Per i motivi previsti dall'art. 11 del D.A. n. 467 del 20 marzo 2015, la graduatoria unica regionale per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale relativa agli anni 2015/2018, approvata con D.D.G. n. 1695 dell'8 ottobre 2015, viene utilizzata per la copertura di n. 23 posti resisi vacanti per le ragioni sopraesposte.

**Art. 2**

I sanitari di cui all'allegato elenco (All. B) collocati nella graduatoria unica regionale approvata con D.D.G. n. 1695 dell'8 ottobre 2015 dal 101° posto al 123° posto, sono ammessi alla frequenza del corso di formazione specifica in medicina generale per gli anni 2015/2018.

**Art. 3**

I sanitari di cui all'art. 2 devono presentare, entro il termine perentorio di 7 giorni dal ricevimento della comunicazione regionale dell'ammissione al corso, comunicazione di accettazione o rifiuto a mezzo pec, pena esclusione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito dell'Assessorato della salute.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito dell'Assessorato della salute.

Palermo, 26 novembre 2015.

Tozzo

**All. A**

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
Arezzi	Nicoletta	Catania	28/04/1976
Busalacchi	Silvia	Palermo	07/03/1985
Campisi	Daniele	Siracusa	10/06/1987
Di Giorgio	Rosanna	Palermo	13/02/1980
Diliberti	Alessandro	Palermo	19/08/1989
Dioguardi	Salvatore	Palermo	19/05/1986
Ferraro	Silvia	Nicosia	09/02/1989
Fiorello	Ermanno	Carini	07/04/1971
Luca	Nicoletta	Pinerolo	15/04/1987
Pilato	Giuseppe	Palermo	16/06/1988
Pollicino	Tatiana	Catania	13/06/1979
Puglisi	Manuela	Catania	18/01/1979
Ragusa	Clara	Palermo	06/02/1990
Rizzo	Salvatore	Palermo	07/10/1989
Romano	Giulia	Catania	23/10/1984
Romeo	Marco	Palermo	24/04/1988
Rossi	Margherita	Catania	06/03/1985
Saletti	Alessandra	Catania	06/03/1989
Scollo	Stefano	Caltagirone	19/03/1985
Sidoti	Maria Helga	Catania	14/04/1983
Spanò	Andrea	Bari	27/08/1989
Titone	Nicolò Giovanni	Castelvetrano	27/08/1984
Tulone	Anna	Sciacca	07/03/1990
<b>Allegato B</b>			
101 Cacciatore	Gioia	Como	17/10/1985
102 Mastrantonio	Enza Tindara	Patti	05/08/1986
103 Talluto	Gabriella	Torino	22/03/1978
104 Caldarella	Rita Sabrina	Palermo	26/07/1988
105 Lo Nobile	Salvatore	Agrigento	02/01/1981
106 Meccio	Flavia	Palermo	02/01/1987
107 Lamacchia	Giorgia	Palermo	17/11/1987
108 Vaccarella	Maria Angela	Enna	03/10/1980
109 Imburgia	Claudia	Palermo	03/04/1984
110 Di Liberto	Calogero	Palermo	21/02/1979
111 Verzi	Diana Adalgisa Ines	Catania	30/04/1982
112 Bussa	Martino	Erice	18/11/1972
113 Alessi	Miriam	Agrigento	22/03/1990
114 Lipera	Domenica	Catania	19/01/1984
115 Aruta	Melissa	Siracusa	10/06/1988
116 Rizzica	Salvatore	Palermo	22/10/1989
117 Barbera	Valeria	Messina	10/01/1989
118 Di Gregorio	Adriana	Catania	20/09/1988
119 Biondo	Carmela Alessia	Milazzo	20/04/1990
120 Currò	Aurora	Palermo	14/09/1988
121 D'Ignoti	Dario	Palermo	04/08/1987
122 Arcaio	Vito	Palermo	13/06/1986
123 Vitale	Francesco	Palermo	11/05/1984

## ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

DECRETO 24 novembre 2015.

**Istituzione del corso di qualificazione all'esercizio della professione di maestro di sci alpino - anno 2016, approvazione del relativo bando di selezione ed istituzione della commissione esaminatrice per l'abilitazione all'esercizio della professione.**

L'ASSESSORE  
PER IL TURISMO, LO SPORT E LO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 23 marzo 2010, n. 7, Ordinamento della professione di maestro di sci, in attuazione della legge 8 marzo 1991, n. 81;

Visto l'art. 4 della succitata legge n. 7/2010 riguardante l'abilitazione, aggiornamento e specializzazione professionale per i maestri di sci;

Vista la nota del 25 luglio 2015 assunta al protocollo al n. 19715 del 9 settembre 2015, con la quale il Collegio regionale dei maestri di sci della Sicilia ha chiesto l'istituzione del "Corso di qualificazione professionale per i maestri di sci alpino - anno 2016" per la Regione Sicilia e contestualmente ha trasmesso copia del relativo bando di selezione, in ottemperanza alla legge 23 marzo 2010 n. 7 art. 4 e a norma dell'articolo 6 della legge 8 marzo 1991, n. 81;

Preso atto delle indicazioni del Collegio regionale maestri di sci della Sicilia, in merito ai nominativi degli istruttori nazionali della FIS, dei maestri del Collegio regionale e degli esperti nelle materie culturali, per la composizione della Commissione esaminatrice per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci alpino;

Ritenuto di dover istituire, senza alcun onere a carico del bilancio regionale, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 7/2010, sentito il parere del Collegio regionale maestri di sci della Sicilia, il "Corso di qualificazione all'esercizio della professione di maestro di sci alpino - anno 2016" per la Regione Sicilia e pertanto di approvare il "Bando di selezione per l'ammissione al corso di formazione per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci alpino - anno 2016", di cui all'allegato A, che fa parte integrante del presente decreto;

Ritenuto di dover istituire, senza alcun onere per il bilancio regionale, la Commissione esaminatrice per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci alpino, d'intesa con il Collegio regionale dei maestri di sci della Sicilia, come di seguito specificato:

*Commissione esaminatrice per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci alpino:*

- presidente: Alessandro Bonaccorso;
- istruttore nazionale FIS: Francesco Debertolis;
- istruttore nazionale FIS: Mattia Facchinelli;
- istruttore nazionale FIS: Ciro Sertorelli;
- maestro del Collegio regionale Sicilia: Sebastiano Fontanarossa;
- maestro del Collegio regionale Sicilia: Rosetta Zappalà;
- maestro del Collegio regionale Sicilia: Marco Maria Puleo;
- esperto per le materie culturali: Cristina Cascone;
- esperto per le materie culturali: Francesco Zipper;
- esperto per le materie culturali: Alfio Cariola;
- segretario: Giuseppe Dentici.

Supplenti:

- istruttore nazionale FIS: Stefano Zorzi;
- maestro del Collegio regionale Sicilia: Giacomo Perni;
- maestro del Collegio regionale Sicilia: Antonino Lo Giudice.

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati è istituito, senza alcun onere a carico del bilancio regionale, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 7/2010, sentito il parere del Collegio regionale maestri di sci della Sicilia, il "Corso di qualificazione all'esercizio della professione di maestro di sci alpino - anno 2016" per la Regione Sicilia ed è approvato il relativo "Bando di selezione per l'ammissione al corso di formazione per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci alpino - anno 2016", di cui all'allegato A, che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2

È istituita, senza alcun onere per il bilancio regionale, la Commissione esaminatrice per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci alpino, d'intesa con il Collegio regionale dei maestri di sci della Sicilia, come di seguito specificato:

*Commissione esaminatrice per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci alpino:*

- presidente: Alessandro Bonaccorso;
- istruttore nazionale FIS: Francesco Debertolis;
- istruttore nazionale FIS: Mattia Facchinelli;
- istruttore nazionale FIS: Ciro Sertorelli;
- maestro del Collegio regionale Sicilia: Sebastiano Fontanarossa;
- maestro del Collegio regionale Sicilia: Rosetta Zappalà;
- maestro del Collegio regionale Sicilia: Marco Maria Puleo;
- esperto per le materie culturali: Cristina Cascone;
- esperto per le materie culturali: Francesco Zipper;
- esperto per le materie culturali: Alfio Cariola;
- segretario: Giuseppe Dentici.

Supplenti:

- istruttore nazionale FIS: Stefano Zorzi;
- maestro del Collegio regionale Sicilia: Giacomo Perni;
- maestro del Collegio regionale Sicilia: Antonino Lo Giudice.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 21/2014, nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web dell'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo.

Palermo, 24 novembre 2015.

Barbagallo

**Allegato A**

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO  
PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE  
PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE  
DI MAESTRO DI SCI ALPINO, ANNO 2016**  
ai sensi della legge regionale 23 marzo 2010 n. 7  
in attuazione della legge quadro nazionale 8 marzo 1991 n. 81  
(Ordinamento della professione di maestro di sci)

*Premessa*

L'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, d'intesa con il Collegio regionale maestri di sci della Sicilia, organizza il 4° corso di qualificazione professionale per i maestri di sci alpino, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 8 marzo 1991, n. 81 e dell'art. 4 della legge regionale 23 marzo 2010 n. 7.

Il corso è finalizzato alla formazione per maestri di sci alpino.

L'ammissione al corso è subordinata al superamento di una prova dimostrativa attitudinale pratica.

La gestione del corso di formazione è affidata al Collegio regionale dei maestri di sci della Sicilia con sede in via Francesco Messina n. 45 - 95015 Linguaglossa (CT), sito web: [www.maestriscisicilia.it](http://www.maestriscisicilia.it) - e-mail: [collegiomaestriscisicilia@gmail.com](mailto:collegiomaestriscisicilia@gmail.com).

*Requisiti per essere ammessi alla prova dimostrativa tecnica (selezioni)*

Per accedere alla prova dimostrativa tecnica (selezione) l'aspirante dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono equiparati i cittadini extracomunitari in regola con le norme vigenti in materia di soggiorno in Italia;
- 2) compimento della maggiore età entro la data di scadenza della presentazione della domanda di iscrizione;
- 3) possedere il diploma di scuola dell'obbligo, o titolo di studio equipollente ottenuto in altro Stato U.E.;
- 4) certificato medico sportivo per attività agonistica in corso di validità, rilasciato da un centro medico sportivo o da un centro medico convenzionato A.S.L.;
- 5) non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche temporanea dell'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
- 6) attestazione dell'avvenuto versamento della quota d'iscrizione alle prova dimostrativa tecnica (selezione);
- 7) tessera F.I.S.I. in corso di validità se comprensiva di polizza assicurativa o polizza assicurativa infortuni R.C.T.

**Prova dimostrativa tecnica (selezione) di sci alpino**

L'ammissione al corso di formazione dipenderà dal superamento di una prova dimostrativa tecnica (selezione) la quale prevede tre fasi:

PROVA DIMOSTRATIVA/TECNICA PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI SCI ALPINO - ANNO 2016		
I fase	Slalom gigante a cronometro	I partecipanti che superano questa fase hanno il diritto di sostenere le prove delle fasi successive
II fase	Esecuzione degli archi di curva	* serie di curve ad arco corto * serie di curve ad arco medio * serie di curve ad arco ampio * prova libera
III fase	Esecuzione degli archi di curva	Rivolta esclusivamente ai candidati che nella fase precedente hanno raggiunto un punteggio compreso tra il 22,64 e il 23,99 quarantesimi

**I fase**

La prova è superata con esito positivo se il candidato effettua regolarmente l'intero percorso (senza salto porte) con un tempo che non superi il 18% per gli uomini e il 24% per le donne dal tempo di riferimento, questo si ottiene assumendo il miglior tempo del parametrato (tempo dell'apripista moltiplicato per il suo coefficiente correttore attribuito annualmente dalla FEMPS) fatto registrare dagli apripista in fase di apertura della prova. Il tempo così ottenuto verrà addizionato del 18% per gli uomini e il 24% per le donne, in caso di esito negativo della prova il candidato ha la facoltà di ripeterla soltanto per una seconda volta nella stessa sessione di svolgimento.

**Requisiti tecnici della pista/tracciato**

- 1) La pista deve essere obbligatoriamente omologata FIS o FISL.
  - 2) Tempo minimo di 45 secondi, da intendersi come tempo reale (non compensato) segnato dall'apripista più veloce.
  - 3) Dislivello compreso tra 250 e i 300 metri.
  - 4) Tracciatura compresa tra l'11 e il 15% del dislivello della pista.
  - 5) Al termine del tracciato dovrà essere presente un display luminoso al fine di rendere immediatamente evidente al candidato il tempo conseguito.
  - 6) Dovrà inoltre essere data comunicazione del tempo massimo di ammissione (maschile e femminile) prima della discesa del primo candidato.
  - 7) Questa prova non vale come Eurotest.
- I candidati che superano la I fase sono ammessi alla II fase.

**II fase**

Coloro che hanno superato la I fase di selezione saranno chiamati il giorno successivo alla conclusione della I fase, a sostenere un secondo test nel quale i candidati saranno chiamati ad effettuare degli esercizi individuali previsti nella progressione tecnica dello sci italiano 2010 e riferiti al livello oro e precisamente:

La commissione potrà scegliere 3 dei 4 esercizi di seguito previsti:

- serie di curve ad arco corto;
- serie di curve ad arco medio;
- serie di curve ad arco ampio;
- prova libera.

Per ogni esercizio verranno assegnati 6 voti, uno per ogni commissario. La II fase si intende superata al conseguimento del punteggio complessivo maggiore o pari a 24/40 ottenuto dalla media dei voti riportati nei singoli esercizi con lo scarto del voto più alto e di quello più basso.

I candidati che otterranno un punteggio tra 22,64/40 e 23,99/40 acquisiranno lo status di rivedibile, pertanto verranno chiamati il giorno dopo a partecipare alla III fase, prevista con la ripetizione di tutte le 3 prove oggetto della II fase.

La valutazione di detta prova avverrà seguendo i criteri anzidetti, già esplicitati per la II fase, si dà atto che, per il calcolo della media finale, sarà tenuto in considerazione, per ogni esercizio, il punteggio migliore ottenuto nelle esecuzioni sia della II fase che della III fase.

Sulla base dei criteri su esposti saranno ammessi al corso di formazione gli allievi che avranno conseguito una votazione pari o superiore a 24/40.

**Predisposizione delle graduatorie**

Terminate le prove la commissione emetterà il giudizio di ammesso o non ammesso al corso di formazione, con l'indicazione del punteggio ottenuto. L'esito negativo delle prove non ammette appello o possibilità di recupero.

L'esito del test è insindacabile e non potrà essere contestato in quanto a totale discrezione della commissione d'esame.

Per il corretto svolgimento delle prove pratiche attitudinali la commissione esaminatrice ha la facoltà di variare tempi e modalità di esecuzione delle prove.

N.B. Tutti i candidati che si presenteranno alle prove di selezione attitudinali dovranno indossare un casco di protezione omologato, pena l'esclusione dalle prove, ed utilizzare i materiali (sci da gigante F.I.S. approved) come descritti nell'Agenda dello sciatore F.I.S.I.

**Esenzione delle prove di selezione**

Sono esonerati dalla prova di slalom gigante cronometrato i candidati di sesso maschile in possesso di punteggi F.I.S. uguale o inferiore a 50 punti ovvero per i candidati di sesso femminile in possesso di un punteggio F.I.S. uguale o inferiore a 70 punti acquisiti in almeno una specialità (slalom o gigante) secondo gli ultimi elenchi F.I.S. in vigore alla data delle prove di selezione.

**Commissione d'esame per la selezione**

La commissione esaminatrice per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci sarà istituita dall'Assessorato del turismo e dello spettacolo d'intesa con il Collegio regionale dei maestri di sci della Sicilia e sarà composta da:

- a) un esperto, designato dall'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo che la presiede senza diritto al voto;
- b) tre maestri di sci alpino scelti dal Collegio regionale dei maestri di sci della Sicilia;
- c) tre istruttori nazionali scelti dal Collegio regionale dei maestri di sci della Sicilia, dagli elenchi degli istruttori attivi della F.I.S.I. (Federazione italiana sport invernali);
- d) un dipendente regionale in servizio presso l'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo che svolge le funzioni di segretario della commissione.

**La tassa di iscrizione**

L'ammissione alle prove selettive è subordinata al versamento di una quota d'iscrizione, a titolo di concorso alle spese, pari a € 450,00 per i non residenti in Sicilia e a € 350,00 per i residenti in Sicilia da almeno un anno.

La quota è da versare a: Collegio regionale dei maestri di sci della Sicilia - via Francesco Messina n. 45 - 95015 Linguaglossa (CT) sul conto corrente bancario n. 818 agenzia Banca Intesa San Paolo filiale di Gravina IBAN IT93P0306983970100000000818 evidenziando quale causale: Iscrizione selezioni corso maestri di sci alpino 2016.

Tale quota non sarà rimborsabile in nessun caso.

**Modalità di presentazione della domanda**

La domanda, redatta in carta semplice sull'apposito modello in allegato, ed indirizzata a: Collegio regionale dei maestri di sci della Sicilia via Francesco Messina n. 45 - 95015 Linguaglossa (CT), dovrà essere debitamente firmata dal candidato che dovrà autocertificare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti di ammissione.

La domanda dovrà inoltre contenere, a pena di esclusione, i seguenti allegati:

- 1) certificato medico di idoneità all'attività sportiva agonistica in corso di validità;
- 2) fotocopia di un valido documento d'identità;
- 3) ricevuta di versamento della quota d'iscrizione alle prove di preselezione;
- 4) fotocopia del codice fiscale;
- 5) fotocopia della tessera F.I.S.I. in corso di validità o assicurazione R.C.T.

La domanda dovrà essere spedita all'indirizzo sopra evidenziato, in busta chiusa entro e non oltre il 2 marzo 2016.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande spe-

dite a mezzo raccomandata A/R entro il termine indicato, farà fede il timbro postale.

La busta dovrà indicare in modo visibile la dicitura: "Selezioni corso maestro di sci alpino 2016".

La convocazione per le prove pratiche attitudinali di ammissione (selezioni), con indicazione di data, orario e luogo di svolgimento, oltre ad essere inviata a mezzo e-mail all'indirizzo fornito dal candidato, verrà pubblicata nel sito del Collegio regionale dei maestri di sci della Sicilia [www.collegiomaestriscisicilia.it](http://www.collegiomaestriscisicilia.it).

#### I corsi di formazione

L'aspirante che abbia superato le prove pratiche attitudinali (selezioni) dovrà confermare la volontà di partecipare al corso con specifica domanda indirizzata a: Collegio regionale dei maestri di sci della Sicilia, via Francesco Messina n. 45 - 95015 Linguaglossa (CT).

Il Collegio ricevuta la domanda del candidato comunicherà l'importo della quota di partecipazione, le modalità e i tempi di pagamento, nonché la data di inizio dei corsi.

La quota di partecipazione al corso di formazione sarà stabilita sulla base del numero degli ammessi, ma non sarà comunque superiore ad € 5.400,00.

Sono esclusi dalla quota di partecipazione il vitto, l'alloggio e gli spostamenti dei partecipanti. Gli aspiranti residenti in Sicilia da almeno un anno pagheranno una quota di iscrizione di € 4.800,00; la quota di iscrizione comprende il costo della divisa e del testo Sci italiano che verranno forniti nel più breve tempo possibile dall'inizio del corso.

I corsi di formazione saranno organizzati secondo il programma e con le modalità di seguito indicate.

#### Programma di massima del corso di formazione

In conformità a quanto disposto dalla legge n. 81/91 e dalla legge regionale 23 marzo 2010 n. 7 il corso avrà la durata effettiva di 90 giorni per complessive 600 ore, compresi 6 giorni di tirocinio, il corso viene suddiviso in 4 moduli di seguito ben delineati, all'interno dei giorni di corso saranno previste le prove valide di Eurotest e Eurosicurezza.

Al termine del periodo formativo il candidato sosterrà gli esami abilitativi che si compongono di tre sezioni: una tecnica, una didattica e una culturale.

La frequenza del corso è obbligatoria.

Sono ammesse assenze per un totale non superiore al 10% del totale dei 90 giorni effettivi previsti dal suddetto bando, e comunque non più di due giorni per ciascun modulo formativo.

##### 1° modulo: addestramento tecnico-didattico

- Tecnica sciistica (sci alpino), perfezionamento.
- Didattica dell'insegnamento dello sci.
- Eurotest.

##### 2° modulo: addestramento culturale

- Orientamento topografico.
- Pericoli della montagna e meteorologia Eurosicurezza.
- Ambiente montano e conoscenza del territorio regionale.
- Nozioni di medicina e pronto soccorso.
- Psicologia dello sport.
- Diritti, doveri e responsabilità del maestro di sci.
- Aspetti assicurativi fiscali e previdenziali.

##### 3° modulo: insegnamenti complementari

- Storia dello sci.
- Organizzazione turistica e marketing.
- Nozioni tecniche di lingua inglese.
- Sostegno ai diversamente abili.
- Organizzazione di una stazione sciistica.
- Preparazione atletica.

##### 4° modulo: tirocinio

Collaborazione nel regolare svolgimento delle lezioni con maestri di sci regolarmente abilitati presso scuole di sci indicate dagli stessi candidati, per un periodo di 6 giorni, per 36 ore complessive.

Il suddetto percorso può subire variazioni e integrazioni delle materie, che verranno comunicate agli aspiranti maestri dal Collegio regionale maestri di sci della Sicilia.

#### Commissione d'esame

La commissione esaminatrice per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci sarà istituita dall'Assessorato del turismo e dello spettacolo d'intesa con il Collegio regionale dei mae-

stri di sci della Sicilia e sarà composta dagli stessi componenti della commissione della selezione integrata da tre esperti nelle materie culturali previste dal corso stesso.

#### Esame finale

L'esame finale sarà costituito da una prova tecnica, che consiste nella dimostrazione di esercizi scelti dalla commissione d'esame e compresi nel testo ufficiale per l'insegnamento dello sci alpino, una prova didattica che consiste in una interrogazione circa la progressione tecnica e le metodologie didattiche, e una prova culturale che consiste in una interrogazione sulle materie teoriche previste e inserite nel percorso formativo.

La prova pratica e la prova didattica si intendono superate al conseguimento del punteggio complessivo maggiore o pari a 24/40 ottenuto dalla media dei voti riportati nei singoli esercizi con lo scarto del voto più alto e di quello più basso. Per ogni esercizio oggetto delle suddette prove verranno assegnati 6 voti.

La prova culturale si intende superata al conseguimento del punteggio medio non inferiore a 6/10.

Il mancato superamento di una o più prove comporterà la ripetizione delle stesse nella sessione di esami ordinaria immediatamente successiva. Qualora il Collegio ne ravvisi l'opportunità potrà istituire una sessione straordinaria d'esami di recupero.

#### Precisazioni

Fatto salvo il superamento dell'esame finale, il conseguimento della qualifica professionale è subordinata al superamento delle prove Eurotest e Eurosicurezza, senza le quali non potrà essere rilasciato il diploma necessario ai fini dell'iscrizione all'albo professionale territorialmente competente.

#### Informazioni

Collegio regionale dei maestri di sci della Sicilia  
Via Francesco Messina n. 45 - 95015 Linguaglossa (CT)  
Tel. 3921302403.

Sito web: [www.maestriscisicilia.it](http://www.maestriscisicilia.it) - e-mail [collegiomaestrisicilia@gmail.com](mailto:collegiomaestrisicilia@gmail.com).

#### DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLE SELEZIONI SCI ALPINO 2016

Spett. Collegio regionale dei maestri di sci della Sicilia  
via Francesco Messina n. 45  
95015 Linguaglossa (CT)

Il/La sottoscritto/a ..... consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci

#### DICHIARA

- di essere nato/a ..... il .....
- di essere residente in ..... cap .....
- via ..... n. .... tel. ....
- C.F. .... tessera F.I.S.I. n. .... taglia divisa .....
- di essere cittadino/a italiano/a o di altro Stato;
- di non avere riportato condanne penali ostantive all'insegnamento della professione;
- di essere in possesso del diploma di scuola media;
- di risiedere da almeno un anno nella Regione Sicilia (solamente per i residenti al fine della riduzione dei costi);
- di assumersi tutte le responsabilità civili e penali, per danni che può provocare a sé e a terzi nello svolgimento delle prove pratiche/attitudinali, in quanto la responsabilità è personale e viene assunta totalmente dal/la sottoscritto/a;

#### CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla prova dimostrativa tecnica (selezioni) per l'ammissione al corso di formazione per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci alpino.

Allo scopo allega:

- 1) certificato medico di idoneità alla pratica sportiva agonistica, in corso di validità rilasciato da un centro di medicina dello sport pubblico o privato convenzionato;
- 2) fotocopia del documento valido d'identità;
- 3) ricevuta di versamento della quota d'iscrizione alle prove attitudinali (selezione);

- 4) fotocopia del codice fiscale;  
5) fotocopia della tessera F.I.S.I.

L'indirizzo al quale dovranno essere trasmesse le comunicazioni relative alla presente domanda:

via ..... n. .... cap. ....  
comune ..... prov ..... nazione .....  
cell. .... e-mail .....

Il/La sottoscritto/a autorizza il Collegio regionale dei maestri di sci della Sicilia al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196.

Data .....

Firma .....

N.B. La domanda dovrà essere firmata in calce, inviata nei termini previsti (farà fede il timbro postale) e corredata di tutta la documentazione richiesta.  
La polizza assicurativa infortuni e R.C.T. (responsabilità civile verso terzi) o la tessera F.I.S.I., con copertura assicurativa in corso di validità, dovrà essere presentata al momento dell'accredito per le prove attitudinali di selezione, pena l'esclusione.

N. 10

(2015.48.2809)

## ENTI LOCALI TERRITORIALI

### COMUNE DI CALTANISSETTA

*Annullamento della selezione per titoli  
per la copertura di n. 44 posti, varie qualifiche*

Si rende noto che, in esecuzione delle sentenze: TAR - PA n. 2361/13 e C.G.A. - Regione siciliana n. 153/15, con determinazione dirigenziale n. 94 del 14 agosto 2015 reg. dirig. - n. 768 del 3 settembre 2015 reg. gen., è stato disposto l'annullamento dell'avviso di selezione pubblica, per soli titoli, per la copertura di n. 44 posti, approvato con D.D. n. 119 del 20 dicembre 2012, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 28 dicembre 2012, n. 21, nonché delle deliberazioni di G.C. nn. 95, 96 e 97 del 13 dicembre 2012.

Il testo integrale dell'avviso di annullamento sarà visionabile nel sito istituzionale dell'ente sezione "Amministrazione trasparente" all'indirizzo: [www.comune.caltanissetta.it](http://www.comune.caltanissetta.it).

Il dirigente: Marchese

N. 11

L.c. 14/C0003 (a pagamento)

### COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA

*(Libero consorzio comunale di Trapani)*

*Mobilità volontaria esterna, per titoli e colloquio,  
per la copertura di n. 1 posto di funzionario tecnico*

Si rende noto che è indetta procedura di mobilità volontaria esterna, per titoli e colloquio, ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/01, per la copertura a tempo indeterminato e parziale a 30 ore settimanali di n. 1 posto di funzionario tecnico, cat. D3.

Le istanze di partecipazione devono pervenire al comune di Campobello di Mazara entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il bando integrale ed il modello della domanda di ammissione sono pubblicati all'albo pretorio on-line dell'ente al seguente indirizzo: [www.comune.campobellodimazara.tp.it](http://www.comune.campobellodimazara.tp.it).

Il responsabile del settore  
affari generali e del personale: Giorgi

N. 12

L.c. 14/C0002 (a pagamento)

### COMUNE DI FAVIGNANA

*(Provincia di Trapani)*

*Mobilità volontaria esterna per la copertura di  
n. 1 posto di istruttore amministrativo-contabile e  
di n. 1 posto di istruttore tecnico-geometra*

Il comune di Favignana (TP) - settore III/Ufficio personale - piazza Europa, 2 - 91023 Favignana (TP) (tel. 0923920004 - fax

0923922521, PEC: [comune.favignana.tp@postecert.it](mailto:comune.favignana.tp@postecert.it)) indice una procedura di mobilità esterna volontaria per il personale assunto a tempo indeterminato del comparto Regioni-Enti locali, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001, art. 30, finalizzata alla copertura di: n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato, categoria giuridica "C" e profilo professionale: uno di istruttore amministrativo-contabile e uno di istruttore tecnico-geometra.

Il termine per la presentazione delle autocandidature è il 25 gennaio 2016, ore 12.00.

L'avviso pubblico viene pubblicato per esteso all'albo pretorio del comune di Favignana, link del sito web dell'ente: [www.comune.favignana.tp.gov.it](http://www.comune.favignana.tp.gov.it).

Il responsabile del procedimento/servizio: Baldazzi

N. 12/a

L.c. 14/C0005 (a pagamento)

### COMUNE DI PETRALIA SOPRANA

*(provincia di Palermo)*

*Mobilità esterna per la copertura  
di n. 1 posto di istruttore direttivo tecnico*

È indetta procedura di mobilità esterna, ex art. 30, D.Lgs. n. 165/2000 e s.m.i. per la copertura di n. 1 posto di istruttore direttivo tecnico (cat. D1) a tempo part-time e indeterminato.

Requisiti di accesso, criteri di selezione e procedura, come da avviso pubblico visionabile all'albo pretorio on line e nel sito istituzionale del comune: [www.comune.petraliasoprana.pa.it](http://www.comune.petraliasoprana.pa.it).

Il responsabile A.A.: Siragusa

N. 12/b

L.c. 14/C0004 (a pagamento)

### COMUNE DI SOLARINO

*(provincia di Siracusa)*

*Mobilità volontaria riservata al personale di ruolo  
proveniente dagli enti di area vasta,  
con qualifica di assistente sociale*

Il capo settore affari amministrativi e legali rende noto che, all'albo pretorio on line di questo comune, è pubblicato per 30 giorni consecutivi il bando esplorativo per mobilità volontaria tra enti ai sensi dell'articolo 30 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, riservato al personale di ruolo proveniente dagli enti di area vasta, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un'assistente sociale categoria D posizione iniziale D1.

Romeo

N. 13

L.c. 14/C0001 (a pagamento)

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21.  
 ALCAMO - Arusio Maria Caterina - via Vittorio Veneto, 238; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.  
 BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).  
 BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Strocchio Agostino - via Catania, 13.  
 BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Imerio, 12/5.  
 CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.  
 CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.  
 CATANIA - Libreria La Paglia - via Etna, 393/395.  
 FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.  
 GELA - Cartolibreria Eschilo di Simona Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.  
 GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Veneto, 59.  
 MAZARA DEL VALLO - "F.lli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.  
 MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.  
 MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.  
 MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.

MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460.  
 NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.  
 PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Iaria Teresa - via Autonomia siciliana, 114; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Grafili s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.  
 PARTINICO - Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450.  
 PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.  
 PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.  
 RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.  
 SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.  
 SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenze, 61.  
 SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.  
 SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.  
 SIRACUSA - Cartolibreria Zimmitti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.  
 TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.

Le condizioni di abbonamento alla parte I della *Gazzetta* e quelle per le inserzioni e gli abbonamenti alla parte II/III si trovano nell'ultima pagina dei relativi fascicoli

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2016

### SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale. . . . .	€ 23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario . . . . .	€ 1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni 16 pagine o frazione . . . . .	€ 1,15
Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.	
Fotocopia dei fascicoli esauriti, per ogni fasciata. . . . .	€ 0,15+IVA ordinaria

Per l'estero i prezzi di abbonamento e vendita sono raddoppiati. L'importo dell'abbonamento, corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente, deve essere versato, a mezzo bollettino postale, sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - *Gazzetta Ufficiale* - abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale di versamento per quale fascicolo della *Gazzetta* (serie speciale concorsi) e per quale anno si chiede l'abbonamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre. I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio. I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento. Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

### NORME PER LE INSERZIONI

**1. Disposizioni generali** - Gli annunci e gli avvisi da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, devono essere dattiloscritti su carta da bollo o uso bollo se, in forza di legge, godono del privilegio della esenzione dall'imposta di bollo. La composizione per riga non deve superare le settanta battute; per battute si intendono compresi anche gli spazi e le punteggiature. Gli annunci e gli avvisi pervenuti in modo difforme non saranno pubblicati (TESTO ORIGINALE: saranno restituiti e quindi non pubblicati). Di ogni annuncio o avviso, oltre all'originale, deve essere inviata una copia in carta uso bollo. I prospetti e gli elenchi contenenti cifre vengono pubblicati conformemente alla compilazione del testo originale all'annuncio, compatibilmente con le esigenze tipografiche. Gli originali degli annunci e degli avvisi, secondo le vigenti disposizioni di legge, devono essere firmati dalla persona responsabile a richiedere la pubblicazione, con l'indicazione, ove occorra, della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina o a caratteri di stampa oppure a stampatello; in caso contrario, resta esclusa ogni responsabilità per eventuale inesatta interpretazione. Per gli annunci e gli avvisi giudiziari, il relativo testo deve essere accompagnato dalla copia fotostatica del provvedimento emesso dall'autorità competente. Tale adempimento non è necessario per gli avvisi già visti dalla predetta autorità. Gli avvisi o annunci possono essere inoltrati. **ALTERNATIVAMENTE, CON UNO DEI SEGUENTI MEZZI: 1) per posta:** la lettera di accompagnamento, debitamente sottoscritta, deve riportare anche il preciso domicilio, completo di C.A.P., del richiedente; **2) consegna diretta** presso gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana: il soggetto che presenta l'avviso per la pubblicazione, se incaricato, deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la pubblicazione; in ogni caso, l'avviso deve essere accompagnato, oltre che dalla richiesta di pubblicazione, da copia fotostatica del documento di identità del soggetto che presenta l'avviso; **3) a mezzo Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)** all'indirizzo [gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it](mailto:gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it); sia gli annunci o avvisi che la relativa lettera di richiesta pubblicazione devono essere debitamente sottoscritti da soggetto titolato a richiedere la pubblicazione, l'eventuale imposta di bollo dovrà essere assolta ESCLUSIVAMENTE a mezzo delega bancaria mod. F23 e tutta la predetta documentazione deve essere scansionata in formato pdf. **In ogni caso, alla richiesta di pubblicazione deve essere allegata l'attestazione o la ricevuta del versamento in conto corrente postale ovvero la quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa regionale, comprovante il pagamento dell'importo dovuto secondo la tariffa vigente.** La richiesta di pubblicazione a cui viene allegato un diverso modo di pagamento (es. bonifico bancario, versamento on-line, etc.) sarà presa in considerazione solo a seguito della verifica dell'avvenuto accreditamento del versamento effettuato. L'Amministrazione non risponde di eventuali ritardi bancari o postali. Gli annunci e gli avvisi da pubblicarsi entro limiti stabiliti da disposizioni normative (convocazioni di assemblee, vendite giudiziarie, etc.) devono pervenire agli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana almeno 22 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione. Gli annunci e gli avvisi pervenuti oltre il predetto termine non saranno pubblicati (TESTO ORIGINALE: saranno restituiti

ti e quindi non pubblicati). Gli annunci e gli avvisi relativi a gare per l'esecuzione dei lavori pubblici, per le forniture di beni e servizi di cui alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, saranno pubblicati nel più breve tempo possibile così come previsto dalla predetta legge. Gli inserzionisti hanno diritto ad una sola copia della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana in cui è stata pubblicata l'inserzione richiesta; a richiesta altre copie possono essere inviate, previo versamento sul conto corrente postale n. 00304907, dell'importo del prezzo riportato nel fascicolo o, se contestuale alla richiesta di inserzione, aggiungendo tale importo al costo dell'inserzione medesima.

**2. Tariffe (I.V.A. esclusa)**  
 Testata (massimo tre righe) ..... € 35,00+IVA ordinaria  
 Testo: per ogni rigo o frazione di rigo (compresa la firma)..... € 12,00+IVA ordinaria

**3. Modo di pagamento** - Il pagamento dovuto per le inserzioni deve avvenire a mezzo bollettino postale mediante versamento sul conto corrente postale n. 00296905 intestato alla "Regione siciliana - *Gazzetta Ufficiale* - Inserzioni", ovvero mediante versamento diretto (entrate: capo 13° - capitolo 1781) presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa regionale, con l'indicazione, in ogni caso, del motivo del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

**4. Rimborsi** - I rimborsi delle somme versate in eccedenza o per avvisi non pubblicati o pubblicati gratuitamente sono disposti esclusivamente su richiesta dei versanti, a seguito di istanza in carta legale, contenente anche gli estremi dell'avviso, del versamento e del codice fiscale o partita IVA. In applicazione della normativa vigente, verranno rimborsate le somme per intero se è stata rilasciata fattura, altrimenti decurtate della relativa aliquota IVA versata.

**5. Modifiche, sostituzioni, annullamenti e revoche** - Le richieste di modifica, sostituzione o revoca di annunci o avvisi già pubblicati o in corso di pubblicazione sono regolate dalle disposizioni che precedono, in quanto applicabili. Le richieste di modifica, sostituzione, annullamento o revoca di annunci o avvisi in corso di pubblicazione, come pure la richiesta di sospensione della pubblicazione debbono essere sottoscritte dalla stessa persona che ha sottoscritto l'avviso da pubblicare.

### AVVISO IMPORTANTE

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per pagamenti di inserzioni nelle parti II e III e nella «serie speciale concorsi», per abbonamenti, od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagiro o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa regionale, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che all'esatta indicazione della causale del versamento.

**AVVISO** Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.)

TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.  
VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

---

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *condirettore e redattore*

---

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

---

**PREZZO € 1,70**

